

GLIR 12 NOV. 2024

Ordine del Giorno:

1. Attività del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) - Riflessioni e Proposte
2. Programmazione GLIR per il 2024/25
3. * *evento Scuola Polo CTS sul tema inclusione/PEI*

PROPOSTE

1. Contesto dell'Inclusione Scolastica in Campania

Negli ultimi anni, l'inclusione scolastica in Campania ha continuato ad essere un tema centrale, con sfide specifiche legate sia alla scarsità di risorse, che alla difficoltà nell'attuare politiche efficaci di inclusione. I dati riportano alcune difficoltà e disuguaglianze a livello regionale:

- **Aumento delle disabilità riconosciute:** Nonostante un incremento delle diagnosi e dell'individuazione precoce dei bisogni educativi speciali, si osserva una carenza di personale specializzato (insegnanti di sostegno ma soprattutto assistenti all'autonomia) e strutture adeguate.
- **Ritardi nei piani educativi individualizzati (PEI):** In molte scuole campane, i PEI non vengono redatti tempestivamente e spesso mancano le risorse necessarie per implementarli adeguatamente.
- **Accesso alle tecnologie:** L'adozione di strumenti tecnologici e didattici per studenti con disabilità è ancora insufficiente. Sebbene ci siano iniziative di digitalizzazione scolastica, c'è una disomogeneità tra le scuole e le famiglie che accedono a queste risorse.
- **Formazione del personale:** La formazione specifica per insegnanti e operatori del settore è un tema ricorrente, con la necessità di sviluppare percorsi di aggiornamento continui e di coinvolgere i docenti in **esperienze pratiche di inclusione**.
- **Collaboratori scolastici e assistenza all'igiene:** La corretta gestione e la comprensione dei doveri dei collaboratori scolastici all'interno delle scuole della Campania è un limite evidenziato in maniera ricorrente.

Principali problematiche:

- **Disuguaglianze territoriali:** Le scuole nelle aree rurali o nei comuni più piccoli hanno maggiori difficoltà ad attuare pratiche di inclusione, anche a causa della carenza di personale.
- **Mancanza di un supporto coordinato tra scuole, famiglie e servizi sociali:** Sebbene siano previsti piani di collaborazione, la mancanza di una rete efficace e l'isolamento di alcune realtà scolastiche rende l'inclusione più difficile.
- **Difficoltà nella relazione tra gli alunni con disabilità e gli altri:** Purtroppo, in molte scuole le attività di inclusione non sono sufficientemente strutturate, con una scarsa interazione tra alunni con disabilità e i loro coetanei.
- **Esclusione digitale:** L'accesso alle risorse online, e in particolare ai contenuti didattici digitali, non è sempre garantito per gli studenti con disabilità, per difficoltà tecniche (wireless interne a bassa velocità, ci giungono molte testimonianze di docenti costretti ad usare i propri device per la firma sul registro), per **disabilità dei docenti ad utilizzare le piattaforme** messe a disposizione dalle case editrici per i contenuti per Bisogni Educativi Speciali (che, come noto, comprendono anche quelli dovuti alle disabilità).
- **Stereotipi e discriminazione online:** Il linguaggio e la rappresentazione dei disabili sui social media sono talvolta stigmatizzanti. La visibilità di esperienze di inclusione spesso è ridotta, e c'è una certa difficoltà nell'accettare le diversità.
- **Insufficiente consapevolezza pubblica sull'inclusione:** Le politiche di inclusione non sempre sono supportate da un'adeguata campagna di sensibilizzazione, con conseguente disinformazione tra la popolazione generale.
- Diverse scuole hanno lamentato la **mancanza di fondi per sostenere attività inclusive**, come l'acquisto di materiali didattici adeguati o il supporto all'autonomia e quello psicologico.
- In Liguria e Campania **meno di un edificio scolastico su 4 è pienamente accessibile** *FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Istat-Bes dei territori (ultimo aggiornamento: lunedì 3 Ottobre 2022)*
- In Campania **solo un edificio su dieci dispone del certificato di collaudo statico e quello di agibilità**, nettamente migliore la situazione per la prevenzione incendi con sei edifici su dieci che ne sono in possesso (*FONTE report nazionale Ecosistema Scuola di Legambiente - 2024*)

Proposte per i GLO - Campania

- **Monitoraggio continuo PEI:** è essenziale migliorare il monitoraggio delle scuole per garantire che ogni piano educativo individualizzato (PEI) venga attuato correttamente. Ogni scuola dovrebbe essere obbligata a fornire un report trimestrale sulle attività inclusive e la effettiva erogazione dei previsti dal PEI.
- **Monitoraggio Tecnologie Inclusive:** fondamentale monitorare i tempi di consegna dai CTS alle scuole beneficiarie e il conseguente effettivo uso di tecnologie inclusive previste dalla legge n. 178/2020.
- **Percorso di Formazione sull'Approccio Collaborativo nei GLO:** sviluppare competenze nei docenti per gestire in modo efficace la collaborazione tra scuola e famiglia, centrando il lavoro sui **Gruppi di Lavoro Operativi** per garantire un piano educativo condiviso e personalizzato con riferimento alla normativa e alle pratiche inclusive. Stabilire come la famiglia può diventare parte attiva nel processo educativo, contribuendo alla definizione dei **PEI (Piani Educativi Individualizzati)** e al monitoraggio continuo.
- **Comunicazioni e informazione doveri dei Collaboratori scolastici:** la maggiore chiarezza e comunicazione su questo tema sono fondamentali per garantire il buon funzionamento delle nostre scuole e per tutelare al meglio sia gli studenti che il personale scolastico. In particolare, si ponga attenzione sull'importanza di definire con maggiore precisione i compiti specifici dei collaboratori scolastici, che ricoprono un ruolo cruciale per il corretto svolgimento delle attività scolastiche quotidiane. Si richiede una comunicazione ufficiale che espliciti in modo più chiaro le responsabilità dei collaboratori scolastici, sia in merito alla gestione dell'igiene e della sicurezza, sia rispetto ad altri compiti di supporto all'attività didattica e all'assistenza degli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi speciali.

Proposte per GLIR Campania

CREAZIONE GRUPPI LAVORO (allargati anche a competenze esterne al GLIR)

1. Gruppo di Lavoro per la **Creazione di Contenuti per la Formazione Continua sull'Inclusione per il Personale Scolastico (compreso Dirigenti Scolastici)**

Obiettivo: Sviluppare e aggiornare moduli formativi per il personale scolastico, inclusi i Dirigenti Scolastici, focalizzati sull'inclusione scolastica e la gestione delle diversità.

Attività principali:

- **Analisi dei fabbisogni formativi:** Raccogliere informazioni dalle scuole per identificare le necessità specifiche di formazione del personale scolastico in materia di inclusione.
- **Sviluppo di moduli formativi:** Creare moduli e percorsi formativi che trattino temi come l'adattamento curricolare, la gestione di classi eterogenee, l'uso delle tecnologie assistive, la comunicazione con le famiglie e la gestione delle risorse per l'inclusione.
- **Formazione per Dirigenti Scolastici:** Strutturare specifici percorsi per i dirigenti scolastici sui temi della leadership inclusiva, della gestione dei GLO e delle politiche scolastiche inclusive.
- **Monitoraggio e valutazione della formazione:** Implementare un sistema di feedback e valutazione continua della qualità e dell'efficacia della formazione offerta.

Modalità operative:

- Incontri mensili di progettazione e aggiornamento
- Rilevazione periodica dei bisogni formativi attraverso survey e focus group con i docenti
- Collaborazione con esperti del settore per la realizzazione dei contenuti
- Creazione di una piattaforma online per la condivisione dei materiali e per il monitoraggio delle presenze nei corsi di formazione

Tempistiche:

- **Fase 1:** Analisi dei bisogni formativi, progettazione dei moduli e selezione degli esperti.
- **Fase 2 :** Creazione dei contenuti formativi, lancio dei corsi di formazione.
- **Fase 3 :** Monitoraggio e aggiornamento dei moduli.

2. Gruppo di Lavoro per la **Creazione di Modalità di Confronto** tra Enti Locali, Operatori Scolastici e Famiglie

Obiettivo: Definire e attuare modalità di confronto e collaborazione strutturate tra scuole, enti locali, operatori scolastici e famiglie per favorire l'inclusione.

Attività principali:

- **Mappatura degli attori coinvolti:** Identificare tutte le parti coinvolte nell'inclusione scolastica, tra cui enti locali, servizi sociali, associazioni, scuole, e famiglie.
- **Creazione di tavoli di lavoro e comitati locali:** Organizzare tavoli tematici di discussione e confronto periodico tra le diverse parti, per condividere risorse, buone pratiche, e analizzare le problematiche comuni.
- **Sviluppo di protocolli di comunicazione:** Definire modalità di comunicazione efficaci tra le scuole e le famiglie, utilizzando piattaforme digitali e incontri in presenza.
- **Coinvolgimento attivo delle famiglie:** Organizzare corsi di formazione e incontri per i genitori per sensibilizzarli e supportarli nella gestione dei bisogni educativi dei propri figli.
- **Creazione di sportelli di supporto:** Istituire sportelli di consulenza scolastica per le famiglie, che possano essere punto di riferimento per informazioni sui servizi scolastici e sul supporto psicologico.

Modalità operative:

- Tavoli tematici semestrali con la partecipazione di rappresentanti delle scuole, enti locali e associazioni di genitori
- Creazione di una **newsletter periodica** per aggiornare le famiglie e gli operatori scolastici sui temi dell'inclusione
- Organizzazione di webinar e incontri formativi congiunti tra famiglie, scuole e operatori
- Progetti di sensibilizzazione nelle scuole sul coinvolgimento delle famiglie

Tempistiche:

- **Fase 1** : Mappatura degli attori e creazione dei primi tavoli di confronto.
 - **Fase 2** : Lancio delle prime iniziative di formazione congiunta e creazione degli sportelli di supporto.
 - **Fase 3** : Monitoraggio delle attività e valutazione della partecipazione delle famiglie.
-

3. Gruppo di Lavoro per la Creazione di un **Osservatorio GLIR** sull'Inclusione

Obiettivo: Creare un osservatorio regionale che monitori e analizzi i dati sull'inclusione scolastica nelle scuole campane, con l'obiettivo di raccogliere informazioni, identificare le criticità e promuovere le buone pratiche.

Attività principali:

- **Raccolta dati:** Creare un sistema di raccolta dati annuale sullo stato dell'inclusione, includendo informazioni su alunni con disabilità, BES, risorse impiegate, formazione del personale, ecc.
- **Indagini e report annuali:** Pubblicare rapporti annuali che analizzino i progressi e le criticità dell'inclusione nelle scuole, con indicatori chiave e raccomandazioni per migliorare le politiche scolastiche.
- **Creazione di indicatori di inclusione:** Sviluppare un set di indicatori e metriche per misurare l'efficacia delle politiche e delle pratiche inclusive in ogni scuola.
- **Collaborazione con enti di ricerca e università:** Lavorare con centri di ricerca e università per rafforzare il sistema di raccolta dati e per analizzare i trend dell'inclusione scolastica.
- **Creazione di una piattaforma regionale di monitoraggio:** Costruire una piattaforma online per visualizzare i dati raccolti e rendere trasparente il processo di monitoraggio.

Modalità operative:

- Sviluppo di una **base dati centralizzata** con la collaborazione delle scuole e degli enti locali
- Interviste, questionari e focus group con docenti, famiglie e dirigenti scolastici
- Creazione di un team di esperti per l'analisi dei dati raccolti
- Report annuali da distribuire a scuole, enti locali e amministrazioni regionali

Tempistiche:

- **Fase 1** : Creazione del sistema di raccolta dati e mappatura delle scuole coinvolte.
 - **Fase 2** : Raccolta dei primi dati, creazione dei primi report e presentazione alla regione.
 - **Fase 3** : Pubblicazione annuale dei report e aggiornamento della piattaforma di monitoraggio.
-

4. Gruppo di Lavoro per la **Creazione di una Rete di Scuole Inclusive**

Obiettivo: Creare una rete di scuole campane che possano fungere da esempio di buone pratiche per l'inclusione scolastica e che offrano supporto e condivisione di esperienze tra i docenti.

Attività principali:

- **Identificazione delle scuole pilota:** Selezionare scuole che già operano con buone pratiche inclusive e che possono diventare **scuole faro** per altre.
- **Creazione di un network di scuole:** Costruire una rete di scuole regionali per condividere esperienze, buone pratiche, risorse e soluzioni innovative per l'inclusione.
- **Organizzazione di seminari e workshop:** Organizzare eventi in cui i docenti e il personale scolastico possano confrontarsi su metodologie didattiche inclusive, tecnologie assistive e strategie di adattamento curricolare.
- **Mentoring tra scuole:** Avviare un programma di mentoring tra scuole dove quelle più esperte possano supportare quelle che stanno iniziando a implementare pratiche inclusive.
- **Promozione di iniziative comuni:** Coordinare iniziative locali e regionali che possano essere realizzate dalle scuole della rete, come progetti di inclusione o eventi di sensibilizzazione.

Modalità operative:

- Creazione di una **piattaforma digitale** per la condivisione di materiali e la comunicazione tra scuole
- Event

Segnalazioni da famiglie e soci aderenti FISH

a.s. 2024/25 fino all'11/11/2024

Napoli	San Giovanni a Teduccio	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	A causa della mancanza di insegnanti di sostegno , si è costretti a suddividere le ore in classe non garantendo il diritto all'inclusione e alla didattica
Portici (NA)	Napoli	Mancanza di collaborazione da parte delle insegnanti curricolari	Il tim docenti non si attiva ad usare le strategie elencate nel PEI , ma demandano tutto all'insegnante di sostegno.
San Giorgio a Cremano		Mancanza di Inclusione da parte dei compagni di classe.E per 5 anni mancanza di Docente al Sostegno	Riferito a lato
Paolisi	Paolisi	Assistenza alla comunicazione	Mancanza di figure adatte alla comunicazione e mancanza di competenze da parte delle insegnanti per quanto riguarda la conoscenza della CAA
Avellino	Avellino	Mancanza di informazione e competenze	Mi preoccupa il fatto che le docenti che devono gestire mio figlio di 13 anni non sono in grado di applicare le regole previste e hanno difficoltà ad adattarsi alle caratteristiche de mio figlio non riuscendo ad individuare le strategie idonee nelle ore in qui non è presente l'insegnante di sostegno , considerando che detto supporto è previsto soltanto 9 ore alla settimana , considero che le ore restanti che sono ben 21 ore le docenti devono avere un minimo di istruzione necessaria per poter gestire tutte le difficoltà. I docenti devono assolutamente essere più informati su come va gestito un soggetto con ADHD . Grazie
Vairano Patenora	Teano	Tutto regolare	All'inizio della scuola mancavano 2 insegnanti che entro le prime due settimane sono stati nominati
Francolise	ICAS Francolise	Poca interazione con la classe	Il sostegno è arrivato il giorno dopo la PEC di diffida alla preside.. se non scrivi non ottieni nulla.

Napoli	IC6 onorato fava Napoli	Formazione in ingresso ed accertamento delle caratteristiche psicoattitudinali	La formazione TFA non fornisce adeguate competenze per affrontare la complessità dei casi. Più che prove per selettive generiche bisognerebbe attivare serie prove psico attitudinali per tutto il personale scolastico in ingresso ed in itinere.
Napoli	Napoli Materdei	MANCANZA ASSISTENTE SPECIALISTICO SCOLASTICO (AMBITO)	La mancanza di assistenza materiale e i collaboratori scolastici non formati rendono difficili la gestione degli alunni disabili a scuola, in particolar modo per la refezione e l'assistenza igienica.
portici	ic santagata	ore insufficienti ,indicazioni vaghe sull assistenza materiale	mio figlio disable (sdD) frequenta terza media ed in previsione del viaggio d istruzione primaverile la scuola non è in grado al momento di fornire indicazioni precise sull' assistenza materiale necessaria durante il viaggio e propone soluzioni per così dire "fantasiose"...
Benevento	Convitto Pietro Giannone	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	
Sapri	Sapri	Pochi progetti inclusione	Mancanza di progetti inclusivi
Grumo Nevano		MANCANZA ASSISTENTE SPECIALISTICO SCOLASTICO (AMBITO)	
San Vitaliano Napoli	Cicciano Istituto Alberghiero	Progetti lavorativi per ragazzi con disabilità	
Scafati	I. C. MAIURI DI ERCOLANO	MANCANZA ASSISTENTE SPECIALISTICO SCOLASTICO (AMBITO)	
Villaricca	IC Mauriello - de Curtis Melito di Napoli	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	15 docenti di sostegno mancanti con conseguente mancata copertura di alunni H
Melito di Napoli	I.C.Mauriello	Tre alunni art.3 comma 3 ubicati nella stessa classe di scuola dell'infanzia . Ad uno dei tre bambini con diabete, dal 18;ottobre è stata negata con indelicatezza e prepotenza la	Diritti negati a tutti e tre gli alunni .Una vergogna per l'istituzione scolastica. Un abuso di potere

		frequenza scolastica da parte del dirigente dal giorno con richiesta di ulteriori documenti da produrre per permetterne la frequenza. Solo un alunno è coperto da insegnante di sostegno .	
Melito di Napoli	Istituto Comprensivo Mauriello Melito di Napoli	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Nella stessa classe di scuola dell'infanzia sono iscritti tre alunni diversamente abili articolo tre comma tre. Solo un bambino è coperto da insegnante di sostegno Fra questi ad un alunno con diabete è stata negata la frequenza dal giorno 18 ottobre con modalità indelicate e prepotenti. Alla madre è stato richiesto di fornire, a scuola iniziata ,ulteriori documenti da integrare a quelli già forniti in segreteria all'atto dell' iscrizione . Diritti negati a tutti e tre i bambini
Melito di napoli	Antonio de Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Ho il grande disagio poiché manca il sostegno. A mio figlio e non riesce a seguire le lezioni
Melito di napoli	Antonio de curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mio figlio ha bisogno urgente di sostegno scolastico
Melito di Napoli	De Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mia figlia ha una grave disabilità e non può assolutamente stare senza maestra di sostegno
Melito di Napoli	Collodi Melito di Napoli	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	
Melito di Napoli	Mauriello/D e Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mancanza insegnante di sostegno
Melito di Napoli	De curtis mauriello	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Disagio a scuola de curtis mauriello
Melito di Napoli	Mauriello/D e Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mancanza sostegno
Melito di napoli	De curtis/mauriello	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mia figlia frequenta in una classe che ci sono anche altri bimbi con lo stesso problema e nessuno ha il sostegno sono in disagio non so come comportarmi mia figlia fa

			terapie ma e trascurata a scuola deve essere seguita da un insegnante .
Melito di Napoli	Istituto Comprensivo Ten. Luigi Mauriello A. De Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Alla data odierna 30/10/2024 mio figlio e carente dell'insegnante di sostegno per le ore di suo diritto.
Melito di Napoli	I C Mauriello	Bambini diversamente abili (diabetico di tipo1)	Nonostante la scuola ha avuto una riapertura ritardata causa ristrutturazione, potevano chiedermi tutti i documenti necessari affinché mio figlio Giulio Esperimento potesse frequentare l'anno scolastico in serenità. Il 14 ottobre 2024 mio figlio inizia il suo primo anno d'asilo e solo dopo due settimane mi viene detto dalla preside che mio figlio non può frequentare la scuola finché non riceve dei documenti da lei richiesti ma non necessari per il proseguimento scolastico. Ogni giorno la richiesta di un documento nuovo senza avere una lista chiara dal principio di tutto quello che le occorre. Scuse banali per non includere mio figlio a scuola. Oggi dopo due settimane che mio figlio ha frequentato tranquillamente senza problemi si ritrova a casa senza poter accedere all'istituto.
Melito di Napoli	Istituto comprensivo De Curtis-Mauriello	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Sto attendendo da inizio scuola il sostegno per la bambina che è in V C del plesso De Curtis, che è un art. 3 comma 3. Ci stanno dicendo che arriveranno ,ma ad oggi non c'è nessuno. La piccola sta andando in tilt e si sta demoralizzando.
Melito di Napoli	De Curtis... Mauriello	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Dal 16 settembre che è iniziata la scuola mio figlio articolo 3 comma 3 non ha insegnante di sostegno...ed è un grandissimo errore perché i bambini devono essere aiutati e non avere questo enorme disagio...anche perché già hanno le loro difficoltà e questo nn li aiuta... speriamo e confidiamo nel vostro aiuto perché la scuola non lo sta facendo
Melito di Napoli	I.C. Mauriello-de Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	
Napoli	Scuola De	MANCANZA	Il mio bimbo ha il disturbo dello spettro

	curtis collodi melito di Napoli	DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	autistico di livello 3 ancora senza sostegno
Melito di Napoli	Antonio De Curtis Primaria	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mancata presenza di insegnanti di sostegno
Melito di Napoli	Tenente Luigi mauriello plesso 3 circolo didattico Antonio De Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mio figlio_____alunno della sezione IA della scuola primaria tenente Luigi mauriello plesso Antonio De Curtis di Melito di Napoli. bambino affetto da ADHD riconosciuto con 104 articolo 3 comma 1 da inizio anno scolastico 16 settembre ad oggi non ha ancora l'insegnate di sostegno nonostante gli sia stata riconosciuta dal provveditorato di Napoli . Ho chiesto svariati incontri con la preside affinché si possa risolvere questa situazione ma non sono mai stata ricevuta. Il bambino ha bisogno di una guida specifica xke da solo non riesce
Melito di Napoli NA	Tenente Mauriello de Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mancanza di docenti di sostegno
Melito di napoli	De Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mancanza di docenti di Sostegno
Melito di Napoli		MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	
Melito Di Napoli	Tenente Mauriello	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	
Melito di Napoli	Antonio De Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	
Melito di Napoli	Primaria de Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	
Melito di Napoli		MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	
Melito di Napoli	De Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	

Melito di napoli	De Curtis/maur iello	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mia figlia frequenta la scuola in una classe con più di un bambino con lo stesso problema di mia figlia sono a disagio non so come comportarmi essendo che frequenta anche le terapie ma e trascurata mia figlia deve essere seguita da un insegnante di sostegno.
Napoli	Melito di napoli	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	
Melito di napoli	De Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mancanza personale specializzato
NAPOLI	ANTONIO DE CTTIS	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mancanza sostegno
Napoli	Melito di Napoli	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	
Melito di Napoli	Scuola	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mancano le insegnanti di sostegno
Melito	Antonio decurtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	
Melito di napoli	Primaria Antonio de curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	La mancanza di insegnanti di sostegno nella classe deficiata non solo il percorso del bimbo in questione ma l'andamento di tutta la classe
Mugnano di Napoli	Istituto Comprensivo Ten.L.Mauri ello-De Curtis	MANCANZA DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	Mio figlio di sette anni Art3,comm.3 portatore di pace maker epicardico, e con disturbo del comportamento non ha tuttora l'insegnante di sostegno che si occupi delle sue problematiche, cosa che gli spetta da obbligo di servizio scolastico pubblico, e soprattutto per gestire e migliorare le sue difficoltà quotidiane. Inoltre ho un secondo bambino di nove anni Art 3 comm.1 con problematiche comunicative e di apprendimento, anch' esso lo scorso hanno ha iniziato un percorso con l' insegnante di sostegno che a tutt' oggi non e' con lui, ma c'è anche la mancanza di una sua sostituta di ruolo.
Melito di	I.C.	MANCANZA	I docenti di sostegno arrivati non sono in

Napoli	Mauriello - de Curtis	DOCENTE/INSEGNANTE SOSTEGNO	numero sufficiente
--------	--------------------------	--------------------------------	--------------------